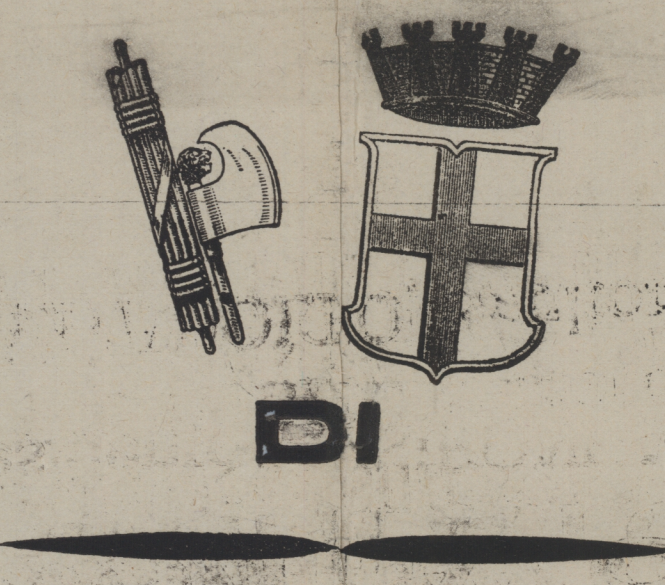


COMUNE



MILANO

Concorso per l'erezione di un monumento

a

GIUSEPPE GRANDI

Il Comitato per un monumento allo scultore Giuseppe Grandi, da erigersi a sensi delle disposizioni testamentarie del fratello Benigno, bandisce un pubblico concorso per il bozzetto del monumento scultorio in bronzo, o architettonico con parti scultorie in bronzo, che dovrà sorgere nella piazza di Milano che gli è intitolata.

Al vincitore, che sarà prescelto inappellabilmente da una giuria presieduta dal Prof. Ing. Fantoli gr. Croce Gaudenzio, Senatore del Regno, Presidente e dal pittore Mario Sironi, Vice Presidente, e composta dai signori:

Del Bò Romolo, scultore, Marinoni cav. Carlo, Nicodemi prof. Giorgio, Ravasco Cesare, scultore, Rocco Giovanni, architetto, Tosi Arturo, pittore, S. E. Wildt Adolfo, scultore, sarà affidata l'esecuzione del monumento, per il quale è messa a disposizione la intera somma legata di L. 300.000,- avvertendo che in tale somma non è da comprendersi la sola spesa occorrente per le opere di fondazione le quali saranno eseguite a cura e a spesa del Comune di Milano, restando quindi a carico del vincitore tutte le altre spese compresa la messa in opera, ecc.

Al concorso potranno partecipare tutti gli artisti italiani, ed è ammessa la collaborazione di più artisti. La Sovrintendenza al Castello Sforzesco rilascerà a quanti ne faranno richiesta la planimetria della piazza Grandi. I bozzetti dei monumenti scultorii dovranno essere presentati nelle proporzioni di 1/5 dal vero quelli per i monumenti in cui predominano le parti architettoniche nelle proporzioni di 1/10 e dovranno avere allegati i disegni illustrativi, una relazione che indichi i materiali da impiegarsi, ed un particolare di scultura in grandezza naturale.

I bozzetti dovranno essere consegnati, con il nome e l'indirizzo dell'autore o degli autori, liberi da ogni spesa, alla Sovrintendenza del Castello Sforzesco e di essi sarà fatta un'esposizione al pubblico che durerà quindici giorni. Le spese ferroviarie di trasporto giustificato saranno rimborsate fino alla concorrenza massima di L. 500,-.

Il termine della consegna è fissato per le **ore 17** del giorno **30 ottobre 1930**. I concorrenti non prescelti dovranno curare il ritiro delle loro opere entro un mese dalla deliberazione della giuria. Passato tale termine non è ammesso nessun reclamo e non si riconosce nessuna responsabilità.

Le modalità per l'esecuzione e per la consegna dell'opera da parte dell'artista o degli artisti dichiarati vincitori del concorso saranno stabilite con un contratto stipulato a cura del Comune di Milano.

IL COMITATO

FANTOLI prof. ing. Gr. Croce GAUDENZIO, Senatore del Regno, Presidente - SIRONI MARIO, pittore, Vice Presidente - DEL BO' ROMOLO, scultore
MARINONI cav. CARLO - NICODEMI prof. GIORGIO - RAVASCO CESARE, scultore - ROCCO GIOVANNI, architetto - TOSI ARTURO, pittore
S. E. WILDT ADOLFO, scultore